



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1113 del 10/09/2021

Determina del Responsabile N. 86 del 10/09/2021

PROPOSTA N. 1251 del 10/09/2021

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno - Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS (art. 12 D.Lgs. 152/06), in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali (delibera di GR n. 1647/2019), relativa al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30".

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno con nota prot. n. 14939 del 28.07.2021 di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.(comparto Faiano);

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 08.09.2021, di seguito integralmente trascritto:

"""""""" Con pec del 28.07.2021 il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in località Monticelli, indicando il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati costituiti da:

- Elaborato n. U-01: Relazione tecnico-illustrativa;
- Elaborato n. U-02: Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato n. U-03: Documentazione di proprietà – Estratto di mappa e visure;
- Elaborato n. U-04: Stato attuale – Inquadramento territoriale;
- Elaborato n. U-05: Stato attuale – Rilievo stato attuale e sovrapposizioni;
- Elaborato n. U-06: Stato attuale – Documentazione fotografica;
- Elaborato n. U-07: Stato attuale – Riepilogo proprietà ed aree;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1113 del 10/09/2021

- Elaborato n. U-08: Stato modificato – Planimetria con destinazioni d'uso;
- Elaborato n. U-09: Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 1;
- Elaborato n. U-10: Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 2;
- Elaborato n. U-11: Stato modificato – Progetto parcheggio pubblico;
- Elaborato n. U-12: Stato attuale e modificato – Sezioni stato attuale e modificato;
- Elaborato n. U-13: Stato modificato – Opere di urbanizzazione - Reti;
- Elaborato n. U-14: Stato modificato – Progetto spazi destinati a verde;
- Elaborato n. U-14bis: Stato modificato – Progetto spazi destinati a verde;
- Elaborato n. U-15: Stato modificato – relazione opere di urbanizzazione;
- Elaborato n. U-16: Stato modificato – Computo metrico – Elenco prezzi opere di urbanizzazione;
- Elaborato n. U-17: Cronoprogramma dei lavori;
- Elaborato n. U-18: Schema di convenzione;
- Elaborato n. U-19: VAS – Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità;
- Elaborato n. U-20: Valutazione previsionale acustica;
- Elaborato n. G-01: Relazione generale;
- Elaborato n. G-01.1: Risposta sismica locale;
- Elaborato n. G-02: Carta geologica-geomorfologica – Sezioni geologiche;
- Elaborato n. G-03: Carta dell'acclività;
- Elaborato n. G-04: Carta della vocazionalità;
- Elaborato n. G-05: Carta litotecnica e sez. litotecniche att. e di progetto;
- Elaborato n. G-06: Carta idrogeologica – Sezioni idrogeologiche;
- Elaborato n. G-07: Carta pericolosità sismica;
- Elaborato n. G-08: Carta delle pericolosità geologiche e PAI;
- Elaborato n. G-09: Sezioni stratigrafiche stato attuale e di progetto;
- Elaborato n. G-10: Verifica di compatibilità idraulica;
- Elaborato n. G-10.1: Asseverazione verifica di C.I..

Con nota prot. n. 15084 del 03.08.2021, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Ascoli Piceno ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati del Piano di Lottizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo A.4) dell'allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Nessuno degli sopra elencati SCA ha espresso parere.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano attuativo di iniziativa privata di cui in oggetto risulta in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., in quanto relativo ad un'area con una diversa perimetrazione rispetto alla zona "C" di espansione residenziale prevista dal vigente PRG, anche se si rileva che negli elaborati progettuali non viene specificata la destinazione urbanistica e l'estensione superficiale delle aree oggetto di modificazione; tale piano attuativo è relativo all'Area Progetto AP-30 in località Monticelli soggetta alle disposizioni di cui all'art. 61 "Aree Progetto" delle NTA del PRG che prevedono la necessità della predisposizione di un piano attuativo di iniziativa privata, sulla base dei seguenti dati e parametri urbanistico-edilizi:

- Volumetria massima 2.200,00 mc;

- Superficie coperta (Sc): max 35% St (superficie territoriale totale);
- Altezza massima mt 7.50.

Come si evince dagli elaborati di progetto il Piano Attuativo, nel rispetto dei sopra riportati dati e parametri urbanistico-edilizi, interessa un'area della superficie territoriale di mq 2.320,04 nella quale è prevista la formazione di un lotto edificabile dove potrà essere realizzato un edificio plurifamiliare per complessivi mc 2.198,86 (inferiore a mc 2.200,00 massimo ammissibile).

Nell'elaborato n. U-09 "Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 1" è riportata la verifica del rispetto del limite della superficie coperta del nuovo edificio (mq 382.41) in rapporto a quella prescritta dal sopraccitato art. 61 delle NTA del PRG pari a mq 812.01 (mq 2.320.04x0.35).

Con riferimento agli standard urbanistici sono previsti mq 836.55, compresi dell'area a parcheggio pubblico individuata dal vigente PRG, senza però specificare come si è ottenuto tale dato non essendo presente il numero degli abitanti insediabili sui quali applicare la dotazione di aree a standard stabilita dal citato art. 61 delle NTA.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che il piano attuativo:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- non è conforme al vigente PRG;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- il piano non risulta interessato dalla presenza di ambiti di tutela del vigente PRG adeguato al PPAR;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- è conforme al Piano Regionale e Provinciale dei rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dal piano e avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020, ovvero una relazione sintetica sulle caratteristiche del piano (punto 1, Allegato 1, della Seconda Parte del D.Lgs n. 152/06).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

L'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti al Piano di che trattasi in considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento dello stesso, ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione (nazionale, regionale, provinciale, comunale).

Sono stati presi in considerazione i seguenti piani e programmi:

Rete Natura 2000, Piano Paesistico Ambientale Regionale, Piano d'Inquadramento Territoriale Regionale, Piano di Tutela delle Acque, Piano Clima Regionale, Piano Energetico Ambientale Regionale, Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate, Piano per il Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente, Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto, Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, Piano centro storico, Piano classificazione acustica del territorio comunale, Piano Energetico Ambientale Comunale, Regolamenti Comunali.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente (a tal proposito sono stati analizzati degli indicatori quali biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, mutamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali) che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo" (urbanistica/edilizia, viabilità/mobilità, aree verdi, ciclo delle acque, energia, rifiuti) da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente.

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento del Piano stesso.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'AMBIENTALE

Sono state individuate, anche in rapporto alle indicazioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e agli obiettivi della Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la Sostenibilità (STRAS), le aree d'intervento clima e atmosfera, natura e biodiversità, ambiente e salute, uso e gestione delle risorse naturali e dei rifiuti, rispetto alle quali vengono indicati i macro obiettivi di sostenibilità e le possibili azioni progettuali per il loro raggiungimento.

E' presente poi una tabella riguardante gli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale nella quale sono individuati i temi ambientali ed i settori di governo pertinenti le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità con i relativi indicatori.

VERIFICA DI PERTINENZA

Scopo della verifica è evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri di cui all'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

A tal fine sono stati individuati i possibili impatti ambientali e stimata la significatività degli effetti in riferimento all'ambito di influenza ambientale del Piano ed in rapporto ai temi ambientali acqua,

suolo/sottosuolo, aria, clima e al settore di governo rifiuti; allo scopo sono state compilate delle specifiche tabelle per ogni tema ambientale e settore di governo.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e considerate le caratteristiche del piano in argomento si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla stessa.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in località Monticelli, in variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92, con la seguente prescrizione:

1. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. "*****"

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30", in località Monticelli, in variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. con la seguente prescrizione:

1. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA); valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 10/09/2021

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO